

OGGETTO: Approvazione atti del concorso pubblico per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di un "Tecnologo", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di un anno rinnovabile, per la l'attività STILES WP 3304 che prevede la validazione e la verifica del software STARFINDER2.0 sviluppato per l'analisi dei dati di Ottica Adattiva nell'ambito della proposta progettuale "IR0000034 - STILES", Codice Unico di Progetto: C33C22000640006, presentata a seguito dello "Avviso Pubblico" del 28 dicembre 2021, numero 3264, e ammessa a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR").

### IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296, di *istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica* che definisce all'articolo 1, comma 1, l'Istituto Nazionale di Astrofisica come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare gli artt. 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "*Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata*", e, in particolare, l'art. 16;



- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca";
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, recante "*Riordino degli Enti di ricerca*", in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare l'art. 22 che disciplina il conferimento degli assegni di ricerca;
- VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, con il quale è stato recepito il regolamento Ue 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR);
- VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, comma 6-septies che ha introdotto i contratti di ricerca in sostituzione degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010;
- CONSIDERATO che l'art. 14, comma 6-quaterdecies, del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, come modificato dal Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", stabilisce che fino al 31 luglio 2024, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO lo "*Statuto*" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, in particolare l'art. 2, co. 1, lett. e);



- VISTO il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004, come modificato con Delibera del 2 luglio 2009, numero 46;
- VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21;
- VISTO "Regolamento del Personale" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, come modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8, in particolare l'art. 16, comma 1;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 44 del 22 giugno 2011, di approvazione del "Disciplinare per Il conferimento degli assegni di ricerca", entrato in vigore in data 1° luglio 2011;
- VISTA la Circolare della Direzione Generale dell'INAF Prot. n. 2491 del 16 maggio 2020, relativa alla adozione della "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e regolamentazione del regime transitorio;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 40 del 15 maggio 2020, con la quale è stata definita la nuova "*Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato"*;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 54 del 5 giugno 2020, relativa all'approvazione della "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";
- VISTO in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta "Disciplina", il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate "...sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte









al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato dell'Ente...";

VISTA

la circolare, prot. n. 8096 del 16 maggio 2022, del Direttore Generale Dott. Gaetano Telesio sulla "Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";

**VISTO** 

il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 1046, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "*Bilancio Generale*" della "*Unione Europea*" e, conseguentemente:

- a) modifica i Regolamenti dell'11 dicembre 2013, numero 1296, del 17 dicembre 2013, numero 1301, del 17 dicembre 2013, numero 1303, del 17 dicembre 2013, numero 1304, del 17 dicembre 2013, numero 1309, dell'11 dicembre 2013, numero 1316, dell'11 marzo 2014, numero 223, e dell'11 marzo 2014, numero 283, approvati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo;
- b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541;
- c) abroga il Regolamento del 26 ottobre 2012, numero 966, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo;

**VISTO** 

il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 852, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "*istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili*" e, conseguentemente, modifica il Regolamento, anch'esso approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, del 27 novembre 2019, numero 2088;

**VISTO** 

l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "*obiettivi ambientali*" e fissa, tra gli altri, il principio di "*non arrecare un danno significativo*", ovvero il principio del "*Do No Significant Harm*" ("*DNSH*");

**VISTO** 

il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2094, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19";

**VISTA** 

la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "*Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica*" ha approvato il "*Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027*", il quale prevede anche la definizione di un "*Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca*":

**CONSIDERATO** che:









- ▶ l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la "...attuazione del Programma "Next Generation EU" è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del "Next Generation EU-ITALIA", con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro, per l'anno 2021, di 40.307,4 milioni di euro, per l'anno 2022, e di 44.573 milioni di euro, per l'anno 2023...";
- ➤ l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del "Fondo" di cui al comma 1037...";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
  - le"...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi "target", sia intermedi che finali...":
  - al fine di "...supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma "Next Generation EU", il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...";
- VISTO il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il "*Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea*";
- VISTO il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "*Economia e Finanza*" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e altre "Misure urgenti per gli investimenti", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;









**VISTO** 

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico "*Supervisory Board*" del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") del Ministero della Università e della Ricerca;

**VISTO** 

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, che disciplina la "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e adotta le "Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108;

**VISTO** 

il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

**VISTO** 

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "amministrazioni centrali" titolari di interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR");

CONSIDERATO che le "amministrazioni centrali" titolari di interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") sono tenute, in particolare, a provvedere "...al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività...";

**VISTO** 

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "*Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca ("PNIR") 2021-2027*", che definisce "...!'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle "Infrastrutture di Ricerca" e definisce ed aggiorna le priorità nazionali...";

- CONSIDERATO che, per l'Italia, il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") prevede 6 "*mIssioni*" e 16 "*componenti*", con un finanziamento complessivo pari ad € 201.504.000.000,00, così articolato:
  - a) € 191.500.000.000,00, a valere sul "*Dispositivo di Ripresa e Resilienza*" ("*RRF*");
  - b) € 30.004.000.000,00, a valere sul "Fondo Nazionale Complementare" ("FNC");









VISTI

i "principi trasversali" fissati dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e, in particolare, il principio del "contributo all'obiettivo climatico e digitale" (cosiddetto "tagging climatico e digitale"), il principio di "parità di genere" e il principio della "protezione e valorizzazione dei giovani";

VISTI

anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "*target*" e "*milestone*" e a garantire il raggiungimento degli "*obiettivi finanziari*";

VISTO

il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la "Assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla attuazione degli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), un finanziamento complessivo di € 11.732.000.000,00, al fine di promuovere e di attuare, nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", le iniziative che rientrano nelle seguenti "componenti":

- a) "Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" ("M4C1);
- b) "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2");

## **CONSIDERATO** in particolare, che:

- nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", la "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), mira a "...sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza...";
- le linee di intervento previste dalla "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), coprono "...l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico...";
- alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "Componente" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari ad 11,44 miliardi di euro;

VISTO

il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "...struttura di









coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")...";

**VISTE** 

le "*Linee Guida*" delle "*iniziative di sistema*" della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;

VISTO

il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;

**VISTO** 

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una "*Cabina di Regia*" congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico, ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione e alla attuazione delle iniziative previste dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*", del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*");

**VISTO** 

il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"), "*Riforma 1.1*", che riguarda la "*Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità*", contiene alcune "*Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie*";

**VISTO** 

- il "*Documento*" del 17 dicembre 2021, che:
- a) descrive, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), la "*Missione*" assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due "*Componenti*" che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
- b) contiene una "Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero", con specifico riferimento sia alla "Missione 4", "Componente 1", denominata "Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", che alla "Missione 4", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa";
- c) specifica, nell'ambito dei singoli "*Interventi*", le "*Riforme*" e gli "*Investimenti*";

**VISTE** 

- in particolare, nell'ambito della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"):
- a) la "*Riforma 1.1*", che riguarda la "*Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità*";









- b) la "Linea di Investimento 3.1", che:
  - istituisce il "Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione";
  - sostiene la "...creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico...";
  - finanzia "...la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati...";

CONSIDERATO che, nell'ambito dello stanziamento complessivo, pari ad € 11.400.000.000,00, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione delle iniziative che rientrano nella "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), una quota parte, pari ad € 1.580.000.000,00, è stata specificatamente destinata alla "Linea di Investimento 3.1" e, in particolare, al finanziamento del "Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione";

**VISTO** 

il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione";

**VISTA** 

la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

• approvato "...le proposte progettuali denominate "Cherenkov Telescope Array Plus" ("CTA+") e "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES"), che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha presentato, in veste di "Soggetto Proponente", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"...";









- autorizzato "...il Professore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";
- VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del Decreto Direttoriale più volte citato, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento:
- VISTO in particolare, il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2022, numero 371, con il quale è stata approvata la "*Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti ammessi e finanziabili a valere sui fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326*" ed è stato quantificato:
  - a) in € 69.999.999,00 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES");
  - b) in € 49.998.931,39 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC");
  - c) in € 18.952.289,40 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord":
  - d) in € 29.999.818,93 il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "EMM: Earth-Moon-Mars" ("EMM");
- VISTO

  il Decreto Direttoriale del 27 ottobre 2022, numero 415, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale dal titolo "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA (STILES)", area ESFRI "Physical Science and Engineering", contrassegnato dal codice identificativo "IR0000034", soggetto proponente "Istituto Nazionale di Astrofisica", C.F. 97220210583 per un importo complessivo pari ad euro 69.999.999,00 € a valere sulle risorse PNRR;
- VISTO l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto "STrengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("ST/LES"), sottoscritto dal Presidente INAF in data 20 dicembre 2022, in qualità di Soggetto attuatore;









**VISTA** 

la Delibera del 12 febbraio 2021, numero 5, adottata ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dell'INAF, con la quale il Consiglio di Amministrazione, valutate le competenze tecnico-scientifiche, manageriali e gestionali del Dottore Lucio Angelo Antonelli, lo ha designato, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, lett. r), del predetto Statuto, quale Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma;

**VISTO** 

il Decreto del Presidente del 15 febbraio 2021, numero 9, con il quale, il Dottore Lucio Angelo Antonelli è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma con decorrenza dal 16 febbraio 2021 e per la durata di un triennio;

**VISTA** 

la Determina del Direttore Generale dell'INAF del 15 febbraio 2021, numero 21, con la quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, è stato conferito al Dottore Lucio Angelo Antonelli a decorrere dal 16 febbraio 2021 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Roma, che ha sede a Monte Porzio Catone (RM), Via Frascati n. 33;

VISTA

la nota Prot. INAFCLE-0001280 del 31/01/2024 con la quale il termine di durata della nomina del Dott. **Lucio Angelo Antonelli quale Direttore dell'Osservatorio Astronomico di** Roma è stata prorogata per un periodo massimo di novanta (90) giorni, con scadenza il 15 maggio 2024, o, comunque, fino alla nomina del Suo successore;

**VISTO** 

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professor **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

**VISTA** 

la nota del 7 luglio 2023, numero di protocollo 1396, con la quale la Dottoressa Giuliana FIORENTINO, nella sua qualità di "Responsabile Scientifico" del Progetto denominato "Activity 3304: Advanced Software for the Validation of the Point Spread Function (AdvancedSW\_PSFValidation) all'interno del progetto PNRR "STILES" ha richiesto al Dottore Lucio Angelo Antonelli, nella sua qualità di Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Roma", l'attivazione di una procedura di reclutamento di una unità di personale con il Profilo di "Tecnologo", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la durata di un anno prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività previste dal Progetto dal titolo "AdvancedSW\_PSFValidation" e, in particolare, delle attività di Test e Validazione del software per riduzione dati di Ottica Adattiva Starfinder (Attività 3303, Responsabile Scientifico Laura Schreiber);



VISTA la propria Determina n. 241/2023, prot. n. 1457, del 13 luglio 2023, di emissione del bando relativo alla suddetta procedura di selezione;

VISTA la propria Determina n. 289/2023, prot. n. 1783, del 15 settembre 2023, di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al predetto concorso pubblico, indetto con Determina Direttoriale n. 241/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 61 del 11 agosto 2023;

VISTA la propria Determina n. 44/2024, prot. n. 433, del 16 febbraio 2023, di nomina della Commissione esaminatrice della procedura di selezione in oggetto;

VISTO il verbale della Commissione esaminatrice, contenenti la graduatoria di merito della procedura selettiva, trasmesso dal Responsabile del procedimento e acquisito al prot. n. 1031 del 15 aprile 2024;

ACCERTATA la regolarità della procedura concorsuale,

#### **DETERMINA**

### Art. 1

Sono approvati gli atti e la seguente graduatoria finale di merito relativi al concorso pubblico per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di un "Tecnologo", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di un anno rinnovabile, per la l'attività STILES WP 3304 che prevede la validazione e la verifica del software STARFINDER2.0 sviluppato per l'analisi dei dati di Ottica Adattiva nell'ambito della proposta progettuale "IR0000034 - STILES", Codice Unico di Progetto: C33C22000640006, presentata a seguito dello "Avviso Pubblico" del 28 dicembre 2021, numero 3264, e ammessa a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"):

Nome	Cognome	Punteggio	
Maria	Tantalo	73/90	



Sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, è dichiarata vincitrice del concorso pubblico di cui sopra la Dott.ssa Maria Tantalo.

#### Art. 3

La presente Determina è pubblicata sul "Portale del Reclutamento" del "Dipartimento della Funzione Pubblica", sul "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", al seguente indirizzo "www.inaf.it", sezione "Lavora con noi", sottosezione "Concorsi e selezioni", "Posizioni a tempo determinato", "Tecnologi", nonché sul "Sito Web" dello "Osservatorio Astronomico di Roma", al seguente indirizzo "www.oa-roma.inaf.it", sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", "Tutti i bandi".

# IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA DOTTORE Lucio Angelo Antonelli